



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**Divisione Generazione ed
Energy Management
Area di Business Termoelettrica
U.B. Fusina**

30030 MALCONTENTA (VE), Via dei Cantieri, 5
Tel. 041.8218011 Fax 041.8218023

RACCOMANDATA A.R.



Spett.le PROVINCIA DI VENEZIA
Settore Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 VENEZIA-MESTRE VE

e, p.c.,
Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
D. G. Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM

Spett.le MINISTERO DELLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE
D. G. Energia e Risorse Minerarie
Ufficio C2 – Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 ROMA RM

Fusina, 29 giugno 2006

prot. UBT-FS/EAS/Bg 0000279

Oggetto: Recupero CDR presso le sezioni 3 e 4 della Centrale termoelettrica di Fusina – Applicazione delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dal regolamento di cui al decreto ministeriale 5 aprile 2006, n.186.

Come noto, nella Centrale di Fusina, Enel ha avviato l'attività sperimentale di combustione mista carbone – CDR in base al protocollo d'intesa siglato con Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Venezia in data 18 novembre 1998. L'impianto è stato dunque autorizzato al recupero energetico di CDR ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 22/97 e dell'articolo 30 della legge regionale 3/2000 (DGRV n. 3519 del 10 dicembre 2002), con istituzione di un apposito Gruppo Tecnico di Controllo e Verifica che ha effettivamente coordinato il monitoraggio dell'attività sperimentale, svolto da ARPAV – DAP di Venezia. L'autorizzazione, concessa per un anno e con scadenza il 12 gennaio 2004, è stata rinnovata con DGRV n. 639 del 12 marzo 2004. Il secondo periodo di sperimentazione, iniziato nel maggio 2004 e protratto per la durata di effettivo funzionamento, si è concluso il 30 novembre 2005.

In previsione del termine dell'attività sperimentale, in data 11 novembre 2005, Enel ha trasmesso alla Provincia di Venezia la "comunicazione per inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi", ai sensi e per gli effetti degli allora vigenti articoli 31 e 33 del decreto legislativo 22/97, intendendo proseguire la produzione di energia elettrica nell'assetto di co-combustione di carbone e CDR, con una potenza termica ascrivibile alla fonte rinnovabile inferiore al 5% della potenza termica dei singoli gruppi 3 e 4 (fino a 9 t/ora per gruppo), in alternativa alle modalità di produzione con solo carbone (senza dunque incremento di potenza dell'impianto), per un quantitativo comunque non superiore a 35.000 t/anno di CDR. Sulle determinazioni assunte dalla Provincia di Venezia (note del 30 novembre 2005, del 1° dicembre 2005 e del 31 gennaio 2006), Enel ha fornito i giusti riscontri con note del 15 dicembre 2005 e del 26 maggio 2006.

Enel Produzione SpA - Società con unico socio
Sede legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05617841001
R.E.A. 904803
Capitale Sociale 6.103.521.864,00 Euro i.v.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**Divisione Generazione ed
Energy Management
Area di Business Termoelettrica
U.B. Fusina**

30030 MALCONTENTA (VE), Via dei Cantieri, 5
Tel. 041.8218011 Fax 041.8218023

Inoltre, con nota del 20 gennaio 2006, Enel ha chiesto a codesti Uffici l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti. In data 9 febbraio 2006, la Provincia di Venezia ha trasmesso l'attestato di iscrizione al registro. In conclusione, Enel gestisce le attività di co-combustione di carbone e CDR nelle sezioni 3 e 4 della Centrale di Fusina ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del decreto legislativo 133/2005 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 22/97.

Tutto ciò premesso, si comunica che Enel, nell'ambito delle procedure e delle disposizioni fissate dalla vigente normativa in materia di "Autorizzazione Integrata Ambientale", sta predisponendo la richiesta istanza secondo i criteri, le modalità e i tempi fissati dal Ministero dell'Ambiente in attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, comprensiva di autorizzazione al recupero energetico di CDR nelle previste quantità. Fino all'emanazione del conseguente provvedimento ministeriale, le attività di recupero del CDR presso le sezioni 3 e 4 della Centrale termoelettrica di Fusina proseguiranno coerentemente a tutte le condizioni che hanno portato alla richiamata iscrizione sul registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti di cui alla Vostra comunicazione prot. n. 11070/06 del 9 febbraio 2006.

Distinti saluti.

Renzo Busatto
Direttore



All: //

Bg1226bg

